

Come concepire bebè sani Ora c'è un ambulatorio

Organizzato da neonatologi e ginecologi partirà a maggio al Santa Chiara
Sabato ci sarà un incontro per i futuri genitori a Santa Croce in Fossabanda

di Candida Virgone

► PISA

Si può mettere in preventivo un figlio sano, si può evitare che nasca con problemi (ovviamente fattori genetici a parte), e abbattere la possibilità di rischi che spesso dipendono dal non essersi prese cure di sé prima e durante la gravidanza. Lo assicurano i medici dell'azienda ospedaliero-universitaria pisana che hanno aderito al progetto nazionale Pensiamoci prima, lanciato nell'ambito della campagna di promozione della salute preconcezionale realizzata da Icbd, Alessandra Lisi Internazionale Centre on birth defects and prematurity, in collaborazione con il ministero della salute. In questa direzione neonatologi e ginecologi pisani hanno già in calendario due iniziative: sabato prossimo, nell'ex convento di Santa Croce in Fossabanda, dalle 15.30 alle 17.30, si terrà un incontro con coppie che desiderano avere un bambino, mentre dal 2 maggio, al Santa Chiara verrà aperto un apposito sportello, cosiddetto di coun-

celing interconcezionale per i futuri genitori.

Ieri mattina nell'aula didattica di neonatologia, al Santa Chiara, a presentare i progetti in programma c'erano il professor Antonio Boldrini, direttore dell'unità operativa di neonatologia, e altri due neonatologi, Paolo Ghirri e Armando Cuttano. E ancora il neodirettore della ginecologia universitaria, professor Giuliano Giusti, e la ginecologa Lorella Battini. All'incontro di sabato, organizzato dalle unità di ginecologia e neonatologia, con Battini e Ghirri partecipano il ginecologo Vito Cela e la neonatologa Valeria Madrigali.

Stare attenti prima e durante la gravidanza significa avere figli sani ed evitare sofferenze familiari, ma anche un risparmio di costi per il servizio sanitario nazionale, perché un bambino malato comporta un carico assistenziale che può durare fino all'età adulta.

In Italia ogni anno nascono 54mila bimbi e il 10% di questo

presenta disabilità; sono in media 110 i prematuri e 150 quelli con difetti congeniti. A Pisa, ospedale con un'utenza non locale ma interregionale, ne nascono 2400 in media, di cui appunto il 10% con problemi, ma l'ospedale segue un'utenza di area vasta (quella nord-ovest) di 11mila nati.

I consigli da seguire prima e durante il pancione per fare dei bambini sani sono tanti: alcuni, banali, dovrebbero far parte del patrimonio di ognuno, ma vengono spesso trascurati. Vediamone solo qualcuno: niente fumo e ovviamente alcol e droghe, fare esercizio fisico, decidersi a diventare genitori da giovani, seguire una dieta mediterranea con giusto apporto di iodio, non ingrassare, assumere acido folico (in sintesi vitamina B9), avere rapporti protetti, sottoporsi ai test per infezioni genitali, vaccinarsi contro epatite B, rosolia e varicella, fare esami per toxoplasmosi e citomegalovirus e controllare la tiroide.